



# Archeocammino - La Strada Regia delle Calabrie

(descrizione sintetica del Progetto)

**Archeoclub d'Italia**, con il patrocinio morale delle **Regioni Campania, Basilicata e Calabria**, presenta il primo ambizioso progetto di promozione di un Cammino di “turismo culturale lento” nel Sud Italia.

**Un progetto che vede coinvolti ben 44 Comuni**, da Napoli fino a Castrovillari, con i quali Archeoclub ha siglato un **Protocollo d'Intesa** per la promozione culturale e turistica dei beni architettonici, archeologici e paesaggistici distribuiti su tutto l'itinerario antico.

**La Strada Regia delle Calabrie** era la più lunga e importante via di comunicazione terrestre dell'Italia meridionale. Sorge sui resti della più antica “*Capua-Regium*” o “*Via Popilia*” di origine romana, con cui condivide la storia di una costruzione complessa e dispendiosa.

Su questa strada si sono susseguiti episodi di importanza storica legati alla Seconda Guerra mondiale, a Garibaldi, a Pisacane, alle battaglie del Risorgimento ed al brigantaggio. Ci hanno camminato Carlo V d'Asburgo, poi Giuseppe Bonaparte, Gioacchino Murat, il Cardinale Ruffo a capo dell'esercito della Santa Fede e tanti altri.

Questa strada, insieme ai borghi che sorgono lungo il suo cammino, è stata letteralmente attraversata dalla storia, fino a quando, nel 1962, non venne completamente tagliata fuori a seguito della realizzazione della prima autostrada meridionale: la A3 Salerno-Reggio Calabria. (oggi “Autostrada del Mediterraneo”). Di colpo vennero isolati tutti i borghi sedi delle antiche stazioni di posta, restando incastonati in un paesaggio straordinario, aspro e incontaminato.

**Oggi Archeoclub d'Italia vuole riscoprire queste meraviglie e la loro storia, per farle conoscere in Italia ed all'estero.**

**Soprattutto vuole coinvolgere i giovani** nel recupero della memoria e dell'identità storica, formando nuove figure che sappiano valorizzare e promuovere il proprio territorio, con l'importante obiettivo di contrastare il fenomeno dello spopolamento dei piccoli borghi del Sud.

Ma la Strada Regia delle Calabrie non attraversa soltanto territori da riscoprire e valorizzare.

L'Archeocammino incontra sul suo percorso ben **5 siti patrimonio mondiale dell'UNESCO** (archeologici e paesaggistici), completando così un'offerta di alto profilo culturale, sia per il viaggiatore lento che per il turista più attento ai grandi attrattori internazionali.

L'elenco dei Comuni firmatari del Protocollo d'intesa è il seguente:

Napoli, San Giorgio a Cremano, Portici, Ercolano, Torre del Greco, Torre Annunziata, Pompei, Scafati, Angri, Sant'Egidio del Monte Albino, Pagani, Nocera Inferiore, Nocera Superiore, Cava de' Tirreni, Vietri sul Mare, Salerno, Pontecagnano Faiano, Montecorvino Pugliano, Bellizzi, Battipaglia, Eboli, Campagna, Serre, Postiglione, Sicignano degli Alburni, Petina, Auletta, Pertosa, Polla, Atena Lucana, Sala Consilina, Padula, Montesano sulla Marcellana, Casalbuono, Lagonegro, Rivello, Nemoli, Lauria, Castelluccio Superiore, Castelluccio Inferiore, Rotonda, Laino Borgo, Morano Calabro, Castrovillari.

## Referente

Resp. Team progetto

Arch. Luca Esposito

[archeopogetti@archeoclubitalia.org](mailto:archeopogetti@archeoclubitalia.org)

3490963060